

## La presentazione

# Dagli ambientalisti un libro sugli effetti dell'overtourism



• La presentazione del libro sul turismo in Alto Adige

**BOLZANO.** Uno sguardo critico sull'industria del turismo nel libro «Heimat oder Destination Südtirol?», presentato ieri a Bolzano. «Mentre in altre regioni turistiche la popolazione residente già scende in strada per protestare, anche in Alto Adige ormai ci siamo resi conto che nello sviluppo turistico abbiamo esagerato», riferisce l'Heimatpflegeverband Südtirol. Gli eccessi del turismo di massa sono diventati un tema costante nei media. Secondo l'associazione, «l'overtourism su scala odierna minaccia anche le stesse basi di una regione turistica: il paesaggio culturale, la natura, la tranquillità, il valore ricreativo, l'ospitalità, la tanto decantata "autenticità". Può una regione così sfruttata in senso turistico restare una „Heimat“ per chi ci vive?». L'Heimatpflegeverband, con il sostegno dell'associazione Politis ha messo a fuoco nel libro

le aree più problematiche del sovraccarico turistico, dalla mobilità, al mercato immobiliare, all'impatto sull'architettura alberghiera, al cambiamento climatico, al mercato del lavoro alberghiero ed altri aspetti ancora. Il volume raccoglie analisi e valutazioni di 19 esperti provenienti dall'Alto Adige, dal Nord Tirolo e dal Trentino e dà spazio ad alcune voci provenienti dalle roccaforti del turismo locale. L'antologia comprende contributi di Claudia Plaikner, Josef Rohrer, Hans Heiss, Thomas Benedikter, Hanspeter Niederkofler, Leonhard Resch, Stefan Perini, Wally Kössler, Michele Nardelli, Albert Willeit, Gerd Estermann, Elide Mussner, Florian Trojer, Alexander van Gerven, Christine Baumgartner, Hanspeter Staffler, Hanna Battisti e Michil Costa. Le foto sono principalmente di Hanna Battisti e di Lois Hechenblaikner.